

Un nuovo spettacolo per il bicentenario americano

# Il «Two penny circus» al Forte Belvedere di Firenze

Le iniziative fiorentine dedicate all'indipendenza USA - Sabato in scena «Le disgrazie del signor Pantalone o una brutta giornata a Bergamo»

Firenze, 30. L'undicesima edizione della rassegna di spettacoli teatrali dedicati al bicentenario dell'indipendenza degli Stati Uniti d'America, prosegue con la presentazione dello spettacolo «Le disgrazie del signor Pantalone o una brutta giornata a Bergamo» realizzato dal Two Penny Circus del Vermont, sotto la direzione di Donny O'Sman, nella cornice del Forte di Belvedere.

Lo spettacolo avrà luogo dal 3 all'8 luglio, alle 21,30 ed è un significativo esempio del modo di concepire il teatro da parte del Two Penny Circus, un gruppo particolare che unisce elementi e tradizioni diverse: lo spirito e la magia del vecchio circo, la forma classica della commedia dell'arte, il teatro delle marionette e (un poco) la lezione delle antiche «cullaie» o giullarie medievali. «Le disgrazie del signor Pantalone o una brutta giornata a Bergamo» è una compagnia americana che ha intenzione di proclamare lo spirito della commedia dell'arte, che nasce appunto come spettacolo di strada, che a ricostruire i modelli formali.

Il sipario si alza e una scritta suggerisce la scena: la parolaccia e pretenziosità, è sotto processo e il pubblico è il tribunale. La commedia in ogni caso, si presenta essenzialmente come un teatro dell'attore. Il canovaccio è infatti poco più che un pretesto, che serve agli attori come piattaforma per le loro invenzioni. Come nel Rinascimento per la commedia dell'arte, non va agli spettacoli del Two Penny Circus solo per vedere la commedia, ma anche e soprattutto per vedere gli attori.

In quest'occasione vanno visti i riferimenti «politici» alla realtà attuale: un Pantalone che ricorda molto Donald Duck (o Paperi di Paperoni, o il mister Millardo americano) assume, per controllare i suoi servi (Arlecchino, Colombina) e in qualità di «angelo custode» privato un capitano che a seconda dei casi si presenta come agente della CIA o dell'FBI. Però il capitano ha dei problemi riguardo al sesso e viene quando Colombina gli si sposta davanti. Il dottore che visita Pantalone sofferente è un barone della medicina iscritto all'AMA (Associazione americana di medici), rifiuta come compenso per la sua prestazione il pagamento in preziose municipalità della città New York, affitta a caro prezzo una macchina della salute, che serve a tenere in vita i moribondi e alla fine sparisce. Il capitano assume l'identità del dottore e dice rivoltogli spettatori «Vi piace la mia nuova copertura? Serve per spiare gli studenti radicali. Beh, debbo partire per l'Università di Johnston».

La scenografia è in cartone col discorso della compagnia, e quindi estremamente agile, essenziale, ridotta a pochi oggetti poveri. Nell'impaginazione di lavoro degli attori ha avuto un peso determinante la presa di contatto negli Stati Uniti e a Parigi, con i mimici e acrobati di alto livello come Jacques Lecoq, Etienne Decroux, Tudor Bano, Jones Paul Cook, il famoso mimo, direttore del FreeBans Theatre, ha preparato il canovaccio e la messa in scena di questo spettacolo ed ha costituito, nella storia della compagnia, un momento fondamentale: infatti, in seguito all'incontro con lui, il Two Penny Circus ha raggiunto una reale importanza ed è entrato anche in un campo più propriamente teatrale. Altri momenti significativi nella maturazione di alcuni membri della compagnia.

una sono stati l'esperienza del Bread and Puppet Theatre (un teatro che si intitola pane e marionette), del Black Bird Theatre e del Clyde Beatty-Cole Bros Circus. La compagnia non mette in scena i suoi spettacoli per scopi commerciali, ma per diffondere la passione per il circo, la farsa e la commedia dell'arte e per certe opere teatrali in cui viene trovata affinità tra i personaggi e la preparazione degli attori. Il riconoscimento di questa opera di vera cultura, che viene portata avanti soprattutto nelle scuole, il Vermont Council on the Arts si è impegnato a coprire le spese di qualsiasi manifestazione fatta dal Two Penny Circus nel suo stato di origine. Nelle serate dello spettacolo per facilitare il pubblico, sarà intensificato il servizio di Bus ATAP n. 13 fino a piazzale Galileo a partire da un'ora prima dello spettacolo. Gli spettatori giunti al piazzale Galileo con il servizio di bus o con auto private troveranno un servizio speciale di minibus per il forte di Belvedere. Al termine dello spettacolo analogo servizio di minibus che della linea n. 13.

Si apre oggi nei locali della biblioteca

## Congresso internazionale di fenomenologia ad Arezzo

Vi partecipano studiosi di dieci paesi - I lavori proseguiranno all'Accademia Petrarca e si concluderanno il 5 luglio presso l'università di Siena

Arezzo, 30. Si aprono alle 18 nella sala delle conferenze della biblioteca di Arezzo i lavori del congresso internazionale di fenomenologia, che raduna studiosi di dieci paesi. Il tema del congresso è la cui presidenza è affidata a Paul Ricoeur dell'Università di Parigi e Chicago, verte sulle «tecnologie», ossia sull'analisi critica delle funzioni coordinative delle strutture cosmo-logiche e sulle relazioni storico-sociali considerate in ordine ai loro fini.

Presiederà le prime due sessioni il professor H. G. Gadamer, già rettore dell'università di Lipsia; coordinatrice del programma sarà la signora A. Tymoczka, segretaria generale dell'International Husserl and phenomenological research society, di Belmont (USA), la cui direzione naturale e in questa fatta promotrice del con-

gresso. Sono iscritti ai lavori numerosi docenti universitari, tra cui il professor S. Strasser di Nimega, il professor De Murat di Ginevra ed il professor P. Prini dell'università di Roma.

Dopo l'apertura di giovedì pomeriggio, il congresso proseguirà i suoi lavori nei giorni successivi, nelle sale dell'Accademia Petrarca di Arezzo, per concludersi il 5 luglio presso l'Università di Siena.

I lavori, che si svolgeranno sulla base di relazioni già programmate, si articoleranno in quattro sessioni, dedicate rispettivamente ai problemi tecnologici concernenti l'uomo, la natura, il cosmo e la scienza; alla problematica relativa alla coscienza, alla ragione ed alla storia; al fondamento ontologico della fenomenologia e alla sintesi operativa che, se ne può trarre nell'ordine naturale e in quello storico-sociale.

Una locomotiva ha percorso la Siena-Buonconvento

# Gita «polemica» sulla vecchia ferrovia abbandonata da 10 anni

L'iniziativa promossa dal gruppo modellisti ferroviari «Tirreno» - La linea fu chiusa durante i primi anni del centrosinistra - Disagio delle popolazioni - Manifestazione per il ripristino del collegamento

Dopo circa dieci anni, una locomotiva è tornata a solcare le rotaie della Siena-Buonconvento-Siena. Il gruppo modellisti ferroviari «Tirreno» ha organizzato, domenica scorsa, una «gita» sulle strade ferrate del Senese e con vecchie locomotive e vecchi vagoni ha trasportato circa 350 persone dalla stazione di Montecatini a quella di Buonconvento e da qui ha poi proseguito verso Siena. La curiosa e caratteristica manifestazione, patrocinata dai modellisti ferroviari, ha dato occasione alle popolazioni della Val d'Arbia di fare una manifestazione per il ripristino della linea ferroviaria fra Buonconvento e Siena, che appunto da circa dieci anni è completamente priva di transito passeggeri. La linea fu chiusa, come ci ha detto il capo-

stazione di Buonconvento, durante i primi anni del centro sinistra. Allora il ministro dei Trasporti decise di abolire i cosiddetti «rami secchi» ferroviari di tutto il paese, comprendendovi anche questa linea. Senonché la linea aveva ed ha tutt'oggi una enorme importanza per i lavoratori di tutta la zona della Val d'Arbia e per i paesi limitrofi, non soltanto per il congiungimento con il capoluogo, ma anche e soprattutto, per i collegamenti con le zone industriali a nord di Siena, con i centri di Poggibonsi, Colle Val d'Elsa ed alcuni comuni del Fiorentino.

Tutti gli abitanti della zona, che abbraccia una vasta area a sud di Siena e comprende anche comuni piuttosto grossi, come Montalcino, Torrenieri, Buonconvento, S. Quirico d'Orcia, più tutta una serie di innumerevoli frazioni e centri abitati minori, si trovarono tagliati fuori dal resto della provincia e si videro costretti ad usufruire dell'altra linea ferroviaria che, via Asciano, compie un ampio giro a semicerchio, prima di approdare al capoluogo. L'istituzione del consorzio trasporti intercomunali TRAIN, ha in questi ultimi due anni facilitato i collegamenti della Val d'Arbia, ma come ci ha detto il suo presidente del TRAIN stesso, Aldo Sampieri, non è servito a risolvere il problema.

Il TRAIN infatti serve tutta la zona di una quindicina di corse giornaliere, concentrate nelle ore di punta. «Ma - ci dice Sampieri - ciò comporta un notevole onere finanziario per l'azienda senza contare che la linea tranviaria è sempre sovraffollata e non sempre riesce a permettere la coincidenza con i treni in partenza e in arrivo». Succede spesso infatti che gli operai di ritorno dal lavoro da Poggibonsi e Colle, quando scendono alla stazione di Siena, siano costretti ad aspettare, causa il ritardo del treno, per molto tempo la coincidenza con l'autobus.

La linea ferroviaria quindi deve rimanere la struttura portante dei collegamenti all'interno della provincia; il trasporto su strada, appunto perché più costoso, deve invece assicurare i collegamenti capillari fra i centri minori e le stazioni dei paesi. Esiste anche un altro aspetto, non meno importante, del problema ed è quello del trasporto delle merci.

In realtà la linea merci non fu compresa nella lista nera dei «rami secchi» e seppure in mezzo a mille difficoltà, continua ancora oggi a fare servizio. Un servizio non certo regolare e, per il modo in cui si svolge, addirittura assurdo. I conducenti del treno infatti, ogni qualvolta giungono in prossimità di un passaggio a livello, sono costretti a fermare la motrice a scendere e ad abbassare le sbarre, quindi risalgono al treno, ripartono per poi fermarsi dopo pochi metri per compiere la stessa operazione all'inverso, rialzando le sbarre del passaggio a livello. Condizioni quindi impossibili per un regolare rifornimento merci per una zona, come quella della Val d'Arbia, ricca di piccole e medie industrie e che, per ovvi motivi, non può ricorrere al trasporto su strada. Più di una industria della zona deve la propria esistenza alla ferrovia e sarà costretta a chiudere i battenti se, come molti temono, anche questo salutare e precario rifornimento merci verrà meno.

E così alla stazione di Buonconvento, quando è arrivato il treno verso le 12,30 proveniente dalla stazione di Montecatini, oltre alla banda e a un folto numero di curiosi accorsi ad ammirare le carrozze d'epoca, c'era anche una folla rappresentativa dei lavoratori della zona che, con numerosi cartelli, sottolineavano la necessità del ripristino della linea Siena-Buonconvento. Presenti anche i sindaci della zona; di Buonconvento, Asciano, Montalcino, S. Giovanni d'Asso, oltre al sindaco di Siena Canzio Vannini, al Presidente della Provincia Vasco Calosci, al compagno on. Aurelio Ciacci, che nella precedente legislatura ha fatto parte della Commissione trasporti della Camera. L'onorevole Ciacci ha innanzitutto rivolto un caloroso



L'arrivo a Buonconvento del treno proveniente da Siena. Molti sono gli spettatori ad attenderlo

ringraziamento al gruppo modellista del Tirreno, alla Provincia, ai Comuni e agli Enti turistici. «L'iniziativa - ha detto fra l'altro - ci ripropone un problema annoso che, come tutti sanno, noi non abbiamo mai perso di vista. Anzi, abbiamo sempre sostenuto che la riapertura della Siena-Buonconvento è possibile ed utile». Le iniziative parlamentari, ha proseguito Ciacci, non sono mancate in questi anni e non mancheranno in futuro. C'è tuttavia da rimuovere un ostacolo politico di

fondo: la visione del trasporto, che fino ad oggi ha sempre privilegiato quello su gomma a tutto discapito di un sistema più razionale ed economico, come quello ferroviario. Concludendo ha ricordato che a livello parlamentare saranno fatte pressioni per la riapertura della linea ai primi di ottobre, che dovrà essere riattivata in base ad un piano pluriennale per il turismo e lo sviluppo economico che tenga conto delle vere esigenze del paese.

Manrico Pelosi

Presso la villa «Mazzanta»

# Vada: un'esperienza con i degenti negli ospedali psichiatrici

Organizzata dalle case di cura di Volterra, Trieste, Arezzo e Ferrara - Stretta collaborazione con l'ente locale

Organizzato dagli ospedali psichiatrici di Volterra, Trieste, Arezzo e Ferrara, si è svolto in questi giorni il primo incontro di ricoverati nelle case di cura per malattie mentali, presso la villa «Mazzanta» di Vada, una frazione del Comune di Rosignano, dove da alcuni anni esiste una struttura nella quale durante il periodo estivo, i degenti vivono insieme agli altri cittadini. Il contatto avviene anche attraverso l'organizzazione di spettacoli o feste.

È stato scelto per sede dell'incontro il territorio comunale di Rosignano, non perché sede della struttura «Villa Mazzanta», ma anche perché è già in corso tra la struttura medica dell'ospedale psichiatrico di Volterra e l'ente locale, una stretta collaborazione per alcuni studi su una realtà che si è presentata nel Comune di Rosignano e protrarranno fino al 2 luglio. Il loro inizio si è avuto sabato 26 giugno.

Fra le altre iniziative c'è stato l'incontro con il sindaco di Rosignano durante il quale il professor Pellicano ha ringraziato l'Amministrazione comunale per aver reso possibile, anche con la sua collaborazione, questa settimana di studio sui problemi della psichiatria.

In seguito si è svolta una assemblea dibattito su «La condizione del ricoverato» alla quale erano presenti il professor Pellicano direttore dell'ospedale psichiatrico di Volterra, l'avvocato Pirella presidente di quello di Arezzo, il professor Slavich, direttore dell'ospedale psichiatrico di Ferrara, ed il professor Poggiali direttore del laboratorio di igiene mentale di Livorno.

Nei giorni successivi si sono svolti incontri dibattito su «La condizione dell'infermiere psichiatrico», presenti le rappresentanze sindacali, su «Ospedale e territorio» con la partecipazione di amministratori provinciali, comunali, consorzi e di organizzazioni di base, e su «L'inserimento degli handicappati nelle scuole e nella società». Quale lo scopo di questa iniziativa? Sensibilizzare l'opinione pubblica sui problemi degli ospedali psichiatrici, prendendo dall'esigenza di eliminare la dimensione del vecchio «manicomio». Non perché si debba arrivare subito all'abbattimento delle attuali strutture psichiatriche, ma con lo scopo di proporsi inizialmente il risanamento delle strutture stesse, per poi procedere all'inquadramento nell'ambito della riforma sanitaria.

Da qui nasce l'idea dello andare, da parte dell'ente locale, al ritiro delle deleghe che fino ad oggi sono state consegnate alle case di cura. Perché il paziente deve essere curato nel territorio di residenza. E' qui che si innesta anche il discorso sulla gestione sociale della salute mentale, e questo tipo di incontri che si tengono a Vada, partono proprio dalla necessità di generalizzare il problema e investire direttamente la società. Il primo dibattito che si è tenuto su «La condizione del ricoverato», è stato introdotto dal presidente dei degenti dell'ospedale psichiatrico di Volterra, il quale ha denunciato proprio la difficoltà del

l'inserimento nella società una volta che il paziente è stato portato alla condizione normale. Le resistenze vengono soprattutto nel momento in cui si cerca il posto di lavoro. La condizione di ex ricoverato in caso di cura per malattie mentali, diventa quasi un «marchio» che attualmente rimane difficile cancellare. Sia l'avvocato Pirella che il professor Slavich, pur riconoscendo che tale problema esiste, non lo considerano un fatto determinante, infatti, anche i pazienti ormai guariti dovranno trovare nuove forme di solidarietà e cercare di restituire così la propria vita attraverso varie attività, aiutando il loro recupero da parte della società.

A tale proposito sono in corso in Emilia-Romagna interessanti esperimenti. Le amministrazioni comunali mettono a disposizione dei ricoverati appartamenti nei quali potranno organizzare autonomamente la loro vita anche sul piano del lavoro. Si è così alla soluzione dei molti problemi che si presentano, in modo graduale e progressivo.

Giovanni Nannini

## Violento incendio in un edificio a Lucca

Lucca, 30. Solo dopo molte ore i vigili del fuoco sono riusciti a domare un violento incendio che si era sviluppato poco dopo le 23 di ieri in un edificio di viale della Vittoria. Le fiamme, sviluppatasi nel sottotetto, forse a causa di un corto circuito nel centralino elettrico, si erano rapidamente estese investendo le scale e le porte delle varie abitazioni. Si sono verificate scene di panico fra gli inquilini e i vigili hanno dovuto prelevare da un appartamento madre e figlia che erano rimaste leggermente ustionate. I vigili hanno potuto rientrare in caserma. I danni sono rilevanti e ora si dovrà intervenire in un sopralluogo dei tecnici per stabilire l'agibilità.

## Recuperato un razzo militare a Viareggio

Viareggio, 30. Un grosso razzo militare è stato recuperato stamane da una motovedetta della capitaneria di Porto, a una cinquantina di metri dalla battigia a Torre del Lago. Il razzo, usato durante una esercitazione militare, era stato avvistato da alcuni giorni e stamane verso le 11 è stato notato a Marina di Levante. Da Viareggio, la capitaneria ha inviato un motoscafo che ha rimorchiato il razzo fino al porto di Viareggio sotto lo sguardo curioso dei bagnanti che affollavano la spiaggia.

LA DITTA

# MONTANA

NAVACCHIO (Pisa) - Tel. (050) 775.119

Via Giuntini, 10 (dietro la Chiesa)

## SUPER VENDITA DI PAVIMENTI E RIVESTIMENTI

A PREZZI SOTTOCOSTO

Vi offre un grandioso assortimento a prezzi eccezionali e ne sottopone alcuni alla Vostra attenzione:

Gres rosso 71x2 x 15	L. 1.300 mq. 1.a sc.
Klinker rosso 131 x 25,2	2.650 mq. »
Riv. 20 x 20 finte unite e decorati	3.600 mq. »
Rivestimenti 20 x 20 decorati	3.100 mq. »
Pav. 20 x 20 finte unite e decorati Serie Corindone	3.350 mq. »
Pav. 134 x 306 Serie Corindone	4.450 mq. »
Pav. formato cavaioni Serie Corindone	4.350 mq. »
Pav. 25 x 25 finte unite e decorati	4.950 mq. »
Pav. 40 x 40 finte unite e decorati	14.400 mq. »
Vasche Zoppas 170 x 70 bianche 22/10	37.800 cad. »
Vasche Zoppas 170 x 70 colorate 22/10	37.400 cad. »
Batteria lavabo e bidet gruppo vasca d'Id. Lavetto in tre Clay 120 cassetto lavello bianco	59.450 »
Lavetto in acciaio INOX 18/8 garanzia 5 anni 10 con sifonetto bianco	61.950 »
Scaldabagni lit. 80, VVV 220 con garanzia	25.900 cad. »
Scaldabagni a metano con garanzia	57.000 cad. »
Serie sanitari 5 pz bianchi	40.000 »
Serie sanitari 5 pz colorati	56.000 »
Moggetti appiattiti	2.100 mq. »
Moggetti boudin in nylon	4.000 mq. »

PREZZI I.V.A. COMPRESA

ACCORRETE E APPROPFITATE DI QUESTA UNICA OCCASIONE!!

Ogni acquisto sarà un vero affare!! - Nel Vostro interesse

VISITATECI!!! VISITATECI!!!

Il Consiglio di Amministrazione dell'Ente Ospedaliero Generale Provinciale e Misericordiale «D. Donato» di Prato, in esecuzione della delibera n. 286 dell'11-5-1976, resa esecutiva dal Comitato Regionale di controllo, intende assumere in gestione (VM 18) tutti coloro che abbiano interesse debbono inoltrare domanda di assunzione entro e non oltre la fine del mese di LUGLIO 1976 al Presidente dell'Ente, in carta legale con firma autografa nei modi di legge, secondo il modulo predisposto e che può essere richiesto o ritirato presso l'Ufficio Segreteria dell'Ente.

Il limite di età deve essere non inferiore agli anni 18 e non superiore agli anni 35, fatte salve le maggiorazioni di legge.

La graduatoria che verrà compilata, in base ai criteri selettivi previsti sia dall'Accordo Nazionale Unico di lavoro che dall'Accordo Integrativo regionale, sarà considerata valida fino al 31 Dicembre 1976 e verrà utilizzata per i posti che fino a tale data, non saranno vacanti. Per notizie gli interessati possono rivolgersi alla Segreteria dell'ente dalle ore 8 alle ore 14 tutti i giorni feriali.

Con l'occasione si rende noto che tutte le domande di assunzione fin qui pervenute alla Segreteria dell'Ente, non saranno ritenute valide agli effetti della partecipazione per l'assunzione di cui al presente avviso.

Prato, il 19-6-1976

## LA SEPPA PAVIMENTI

offre le seguenti occasioni al pubblico toscano:

ELenco DI ALCUNI PREZZI

Rivestimenti decorati form. 15 x 15 a tutti i colori 1° scelta L. 2.300 al mq.

Rivestimenti decorati a tinta unita formato 20 x 20 1° scelta L. 3.500 al mq.

Pavimenti serie durissima in ceramica tinta unita form. 20 x 20 1° scelta L. 3.600 al mq.

Pavimenti serie durissima decorati formato 20 x 20 1° scelta L. 3.800 al mq.

Vasche originali «ZOPPAS» bianco cm. 170 x 70 1° scelta L. 27.500 l'una

Idem come sopra, ma colorate L. 36.900 l'una

Serie sanitari 5 pezzi bianco in vitreous china 1° scelta L. 38.000 la serie

Rubinetteria cromata, garanzia 20 anni, comprensiva di batteria, lavabo, batteria bidet, gruppo esterno vasca con doccia S L. 46.000 la serie

ECCEZIONALE ED UNICO!!!

Pavimento in monocottura su gres formato cm. 20 x 30 scel. Comm. L. 7.500 al mq.

OCcasIONISSIMI!!!

La vendita avrà inizio subito nei nostri magazzini posti in Madonna dell'Acqua (via Aurelia Nord), Pisa.

SEPPA-PAVIMENTI

Serietà anche nelle vendite straordinarie!!!

VIA AURELIA NORD - TEL. 83.705/83.671

## Assortimento Misure Forti

Qualità Risparmio

8900

24900

10500

5900

7900

11900

sconti dal 20% al 70%

# Vittadello

FIRENZE VIA BRUNELLESCHI - PRATO VIA C. GUASTI VIA BANCHELLI

## MILIONI SUBITO

Dott. Tricoli

FIRENZE v.le Europa, 192, tel. 68.11.289, segreteria telefon. al n. 682.549 (055)

Un amico al vostro fianco

Finanziamenti, prestiti, mutui, cessioni V stipendio, leasing, ecc. ecc.

Il primo - Il migliore - Il più economico - L'acconterentati - Appuntamenti garantiti anche nei giorni festivi. Collaboratori retribuiti in tutta Italia cerchiamo.

## FESTIVAL DELL'UNITA'

GRASSINA (dal 24-6 al 4-7)

ORE 21

### RICCARDO MARASCO

PRESENTA UN RECITAL DI CANTI POPOLARI TOSCANI E ARIE ANTICHE

## Miki pellicce

Primo Qualità Cortesia

LAVORAZIONE SU MISURA

CUSTODIA

NUOVA SEDE DI: VINCI (Firenze) - Località Spicchio Via Machiavelli - Telef. 0571 509155

## PICCOLA PUBBLICITA'

ACQUISTI E VENDITE APPARTAMENTI-TERRI

FIRENZE Via Zanella privato vende 4 vani servizi giardino libero subito. Scrivere felposta Porretta Terme (Bozogna) 0561 patente auto.

## STUDI DENTISTICI

Dott. C. PAOLESCHI Specialista

Firenze - Piazza San Giovanni, 6 (Duomo) Tel. 263.427 (centralino) Tel. 263.891 (direzione)

Viareggio - Viale Carducci, 77 - Tel. 52.305

Prontissimo su impianto intracranico (la sostituzione di protesi mobili) - Prontissima la pericoronarite. Esami operatori della cavità dentaria con nuove radiografie panoramiche - Cura delle parodontiti (dent. vestibolari). Interventi anche in anestesia generale in reparti specializzati ospedalieri.